

e nei tempi dell'operare intendono assai mediocrementemente l'arte: in luogo di bovi, quasi per tutto viene la terra arata da cavalli: è abbondante di varie biade in molte parti e di buoni vini, e di grandissima copia d'animali terrestri e aerei e di pesci. Ci sono poi miniere assai di rame, ottone, stagno, piombo, ferro, argento ed oro, de'quali metalli ne sono portati in Italia, Francia e in altre provincie; e si fa conto che un anno per l'altro solo d'oro e d'argento si trae oltre a un milione di ducati. Non mancano ancora le miniere di sale, zolfo, salnitro e allumi, e in alcuni luoghi si trovano pietre preziose, perle, ambra e cristallo. Manca in molte parti di vini, ma se ne serve della propria provincia dove ella n'abbonda, che è del Reno, nè è caro, e d'Alsazia, e poi d'Italia da diversi luoghi della S. V., d'Ungheria e di Francia. Olio non produce, nè sete, nè cotoni e poche lane: tuttavia considerando le cose più necessarie e utili al mantenimento delle genti, la Germania vien reputata avanzare qualsivoglia provincia, dall'Italia in fuori; perchè essendo, dalla Polonia in fuori, maggiore di tutte l'altre, e avendo ancora maggior quantità di riviere, che servono per condur le cose necessarie al vivere da un luogo all'altro, è ragionevole che più d'ogn'altra abbondi.

Le metropoli ne vengono a essere trentaquattro, secondo le regioni nominate, ma vi si trovano ancora cinque o sei terre franche, onde vengono ad essere ad un certo modo tra tutte quaranta in circa. Vi sono poi li luoghi principali de' Signori spirituali e temporali, e le terre di qualità, che sono più di due volte tante.

Quasi tutte le terre franche hanno piccolo territorio, e nella prima vista paiono mediocrementemente belle per le case assai ugualmente fabbricate e dipinte: le vicine a' fiumi sono di pietre per lo più; l'altre, parte di pietre, parte di legname. Li palazzi dove sogliono ridursi le comunità, e quelli dove stanziano i principi, sono grandi ed apparenti, ma non